Dodici comuni dal Veneto al FVG. Piemonte, fiumi ai minimi ma prelievi in aumento. Porti del Lazio, investimenti per 360 mln

LINK: https://diariodiac.it/piemonte-fiumi-ai-minimi-ma-prelievi-in-aumento-per-aiutare-lagricoltura/

Dodici comuni dal Veneto al FVG. Piemonte, fiumi ai minimi ma prelievi in aumento. Porti del Lazio, investimenti per 360 mln IN SINTESI In Piemonte, la situazione idrica vede i livelli dei fiumi ai minimi storici, con portate inferiori fino al 70% rispetto alla media, ma la Regione ha deciso di aumentare i prelievi d'acqua per sostenere il comparto agricolo. Dodici Comuni del Veneto verso il Friuli Ascolto e ampio dibattito con aperture e cautele sul possibile passaggio al Friuli Venezia Giulia di 11-12 Comuni del Veneto Orientale, quelli che ieri sono stati auditi in V Commissione consiliare a Trieste, presieduta dal leghista Antonio Bernardis, dopo che i sindaci avevano presentato formale richiesta nella scorsa primavera, preceduti da un primo passo in questa direzione compiuto dal consigliere regionale di Fdi, Markus Maurmair. Scrive il Gazzettino: A presentare le loro istanze - tra il Portogruarese e il Pordenonese c'è un confine osmotico ma anche una disparità tra cittadini e imprese, in sostanza -, i sindaci di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore (al referendum del 2006 vinsero i sì al trasferimento con un 91,5%), Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto e Meduna Livenza, mentre non era rappresentato Caorle. Presenti due consiglieri regionali veneti, Rosanna Conte e Alessio Morosin. Pisa inaugura nuovo terminal arrivi, a Firenze il Tar rinvia tutto al 2027 Nuovo passo avanti per l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa, dove è stato inaugurato il nuovo terminal Arrivi, prima tappa del più importante intervento di ampliamento e riqualificazione dello scalo. Una giornata che segna una svolta per il sistema aeroportuale toscano, con l'obiettivo di rafforzare i collegamenti internazionali e consolidare la complementarità tra Pisa e Firenze. "Un obiettivo raggiunto", ha dichiarato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, sottolineando le prospettive aperte dalla nuova infrastruttura. A Firenze, invece, nonostante il rinvio dell'udienza del TAR della Toscana al 22 aprile 2027, Toscana Aeroporti rimane "fermamente convinta della validità" del progetto Masterplan 2035 che "proseguirà l'iter di approvazione secondo quanto previsto dalla normativa". Lo si legge in una nota dopo il rinvio dell'udienza per i ricorsi contro il decreto VIA/VAS del ministero per l'Ambiente e la Sicurezza energetica che ha dato il via libera al masterplan per il potenziamento dell'aeroporto di Firenze, in nome di questioni di natura processuale. Dopo aver già completato positivamente la procedura VIA/VAS, il prossimo passo è la trasmissione alla Commissione europea dell'Informativa prevista dalla Direttiva Habitat e l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale, sottolinea la società. Una volta completato questo passaggio verrà avviato l'ultimo step autorizzativo rappresentato dalla Conferenza dei Servizi, chiamata a esprimere il parere finale degli enti coinvolti e ad accertare la

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

conformità urbanistica del progetto. Abruzzo, 3,1 mln contro lo spopolamento "Lo stanziamento di 3,1 milioni di euro per il 2027 a beneficio delle ex Comunità montane, approvato ieri dal Consiglio regionale, rappresenta un segnale importante di attenzione verso le Unioni dei Comuni e il lavoro che svolgono quotidianamente al servizio delle comunità delle aree interne". Così, Deborah Visconti, presidente dell'Unione dei Comuni Montagna Aquilana, esprimendo soddisfazione per le risorse destinate a sostenere le attività degli enti e a rafforzare i servizi sul territorio. "Le Unioni dei Comuni sono un presidio fondamentale per territori nei quali la distanza dai servizi e le difficoltà organizzative pesano sulla vita quotidiana delle persone. Sostenerle significa dare forza ai Comuni e tutelare i diritti dei cittadini. È su questo - conclude Visconti - che continueremo a lavorare: trasformare le risorse in servizi accessibili, vicini alle famiglie e capaci di rispondere ai bisogni delle nostre comunità". Come riportato dalla stampa locale, per il 2026 sono stati approvati anche 3 milioni di euro per il Fondo Unico Regionale per la Cultura, un milione per il trasporto delle persone con disabilità attraverso le Province, 600mila euro per i caregiver di minori e 500mila euro per le commissioni mediche. Altri stanziamenti riguardano la legge regionale 55/2013 per eventi e contributi (400mila euro), la Fondazione Di Persio Pallotta (200mila), il Comune di Caramanico per il turismo (150mila), la Fondazione Consiglio Regionale Eventi (150mila), il Premio nazionale Borsellino (50mila), la Commissione Pari Opportunità (50mila), l'ASD Amicacci Abruzzo (50mila) e il Comune di Teramo per il torneo Interamnia (40mila).Per il 2027 sono previsti 3,1 milioni di euro per le Comunità montane soppresse, 875mila euro ai Comuni per la manutenzione delle strade interessate dal passaggio del Giro d'Italia, 320mila euro all'Ater di Teramo per i mancati introiti legati all'inagibilità sismica degli immobili e 300mila euro al Comune di Oricola per realizzare una postazione del 118 nella Piana del Cavaliere. Ulteriori misure comprendono 500mila euro annui, in via previsionale e sperimentale, per il potenziamento dei servizi sanitari territoriali, 620mila euro per l'avvio dell'Agenzia regionale Abruzzo Lavoro, 620mila euro per la promozione del brand Abruzzo e 40mila euro per le spese antincendio dell'Agenzia regionale di Protezione civile. Per la manutenzione del Giardino della memoria e la commemorazione della tragedia di Rigopiano sono indicati 79.294,36 euro per il triennio 2026-2028. Porti del Lazio, 360 milioni di investimenti Circa 360 milioni di euro di investimenti nei tre porti del Network, opere già completate e nuovi interventi da programmare attraverso una visione integrata di infrastrutture, energia e insediamenti produttivi. È il quadro illustrato dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, intervenuto ieri alla Fiera di Roma al panel "Infrastrutture blu", nell'ambito del Blue Planet Economy Forum. L'incontro, dedicato agli investimenti infrastrutturali connessi all'economia del mare, alla sostenibilità e al coinvolgimento degli stakeholder, è stato aperto dalla vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "La nostra responsabilità è far crescere il sistema nel suo complesso, valorizzando le singole vocazioni di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, intercettando nuovi traffici e creando le condizioni per attrarre

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

insediamenti produttivi nei retroporti - ha dichiarato Latrofa -. Per farlo occorrono opere, ma prima ancora una pianificazione capace di guardare ai prossimi quindici o vent'anni". In questa direzione si inserisce l'adozione del Documento di pianificazione strategica di sistema, il DPSS, che il presidente ha indicato tra i primi risultati del proprio mandato. Un passaggio propedeutico, una volta completato l'iter di approvazione, all'aggiornamento dei Piani regolatori portuali dei tre scali. L'obiettivo è dotarsi di strumenti capaci di rispondere all'evoluzione dei mercati e alle esigenze delle imprese, anche attraverso destinazioni d'uso più flessibili, nel rispetto della normativa. Per Civitavecchia, Latrofa ha richiamato il completamento e il collaudo dell'ultimo miglio ferroviario e la recente approvazione, da parte del Comitato di gestione, del regolamento per le manovre ferroviarie: due elementi fondamentali per rendere operativi i collegamenti fino alle banchine e rafforzare il porto commerciale. Il presidente ha inoltre illustrato gli interventi sull'apertura a sud e sulla separazione del bacino destinato alla nautica dalle attività commerciali e crocieristiche. Una trasformazione che apre prospettive per lo yachting e per l'insediamento di imprese specializzate nella manutenzione e nel refitting. A questi lavori si affianca il prolungamento dell'antemurale, in fase avanzata, destinato a migliorare la protezione delle banchine. Ampio spazio è stato dedicato alla transizione energetica. I lavori per il cold ironing, che interessano otto banchine di Civitavecchia, hanno raggiunto circa il 60% di avanzamento, con il completamento previsto entro la fine del 2027. L'elettrificazione consentirà alle navi predisposte di alimentarsi da terra durante la sosta, riducendo le emissioni in porto. "La transizione energetica deve produrre benefici concreti anche per le comunità che vivono accanto agli scali - ha sottolineato Latrofa -. A Civitavecchia abbiamo l'opportunità di accompagnare la crescita del porto con un miglioramento della qualità ambientale e del rapporto con la città". In questo percorso il presidente ha evidenziato anche il ruolo di CFFT e dell'Interporto di Civitavecchia nella realizzazione della Hydrogen Valley portuale, con la produzione di idrogeno verde da energia fotovoltaica e lo sviluppo di soluzioni per metterlo a disposizione delle attività portuali e logistiche. A Fiumicino proseguono i lavori per il primo lotto del nuovo porto commerciale pubblico, dedicato alla darsena pescherecci. Latrofa ha quindi illustrato la prospettiva di sviluppare, nell'ambito delle previsioni del Piano regolatore portuale, una componente crocieristica complementare a Civitavecchia, anche attraverso possibili partenariati pubblico-privati per i quali sono già state avviate interlocuzioni. "La capacità di attrazione di Roma e la crescita della domanda richiedono una visione di lungo periodo - ha spiegato -. L'ipotesi su Fiumicino riguarda un'offerta con dimensioni e frequenze differenti rispetto a Civitavecchia e sarà accompagnata dal necessario confronto pubblico con il territorio". Per Gaeta, il presidente ha richiamato la strategia dedicata alle navi boutique e alle crociere di lusso, sostenuta dal dialogo con gli armatori e da una politica tariffaria che favorisce il doppio scalo con Civitavecchia. Un percorso che, ha riferito Latrofa, ha registrato un incremento superiore al 100% degli scali del segmento nel primo anno del suo mandato. Guardando alle priorità future, il presidente

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ha sottolineato il valore delle opportunità offerte dalla Zona logistica semplificata e la necessità di completare le connessioni del porto con le reti nazionali ed europee. Al centro, il completamento della superstrada Civitavecchia-Orte e la prospettiva del ripristino della ferrovia Civitavecchia-Capranica-Orte, temi affrontati anche nella recente missione a Bruxelles e nel confronto con la vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna. La vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli ha richiamato la necessità di un'azione coordinata sulle priorità del territorio: "Massima concentrazione sul progetto di Civitavecchia: dalla transizione dal carbone alla parte infrastrutturale, fino a tutto il lavoro che sta facendo l'Autorità portuale". Angelilli ha inoltre proposto un tavolo tecnico di alto livello per individuare le priorità strategiche in vista della prossima programmazione europea, coinvolgendo istituzioni, imprese, università e centri di ricerca. "Le infrastrutture richiedono tempi lunghi: per questo la visione deve precedere e accompagnare la loro realizzazione - ha concluso Latrofa -. Dobbiamo programmare oggi opere e connessioni che siano utili quando entreranno in funzione, mettendo insieme pianificazione, risorse pubbliche, investimenti privati e innovazione". Alberto Vacchi, la holding acquista l'Hotel de la poste di Cortina Cortina Holding, veicolo interamente partecipato da ALVA (holding facente capo alla famiglia di Alberto Vacchi) ha acquisito dalle famiglie Manaigo ed Esposito la totalità del capitale sociale della società Hotel de la Poste, titolare quest'ultima dell'omonimo Hotel de la Poste. Fondato nel 1804 a Cortina d'Ampezzo e situato in Piazza Roma, l'Hotel de la Poste rappresenta una delle strutture alberghiere più iconiche e storiche della nota località delle Dolomiti. Attualmente composto da 73 camere, l'hotel sarà oggetto di un importante progetto di riqualificazione e riposizionamento nel segmento 5 stelle lusso, con l'obiettivo di creare un prodotto alberghiero di alta gamma in grado di coniugare la tradizione architettonica dell'immobile con un concept contemporaneo e internazionale. L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di una struttura di circa 55 camere e suites di ampia metratura e un'offerta di servizi coerente con il posizionamento luxury. Il progetto prevede inoltre il restauro dello storico Bar del Posta, due ristoranti, una SPA e spazi per eventi privati. A seguito dell'acquisizione, il CdA della società Hotel de la Poste, che si occuperà della riqualificazione dell'Hotel de la Poste, sarà presieduto da Gregorio Minelli Vacchi, figlio di Alberto Vacchi, laureato al Politecnico di Milano in architettura, già impegnato nel restauro di immobili di proprietà familiare. "La mia famiglia resta profondamente impegnata nel mondo industriale, ma pensiamo che riqualificare l'Hotel de la Poste sia un'impresa piena di sfide e di opportunità, non solo economiche - ha commentato Alberto Vacchi - Mio figlio Gregorio sarà impegnato in questa iniziativa che richiede molte energie ed idee innovative che possono venire solo dai giovani".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato